



# ORE12

mercoledì 2 giugno 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 123 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

In crescita il tasso di disoccupazione (10,7%), c'è un primo rimbalzo positivo per i contratti a tempo, ma insufficiente a colmare gli effetti prodotti dalla pandemia sull'occupazione

## 870mila senza lavoro in più

(Red) Prosegue nel mese di aprile una piccola crescita dell'occupazione che totalizza 120mila occupati in più sul gennaio 2021. Si tratta di un rimbalzo, dopo gli effetti della pandemia. A darne notizia è l'Istat, secondo cui l'aumento coinvolge entrambe le componenti di genere e si concentra tra i dipendenti a termine. C'è da dire però che il dato non risolve il problema visto che ad aprile 2021, rispetto ad aprile dell'anno scorso, le persone in cerca di lavoro risultano in "forte crescita" pari a +870mila unità (+48,3%), questo per l'eccezionale crollo della disoccupazione che aveva caratterizzato l'inizio dell'emergenza sanitaria. Accanto Istat fa sapere che il tasso di occupazione è più basso di quasi 2 punti percentuali, questo significa che ad aprile 2021 il tasso di disoccupazione sale al 10,7% (+0,3 punti), mentre tra i giovani scende al 33,7% (-0,2 punti). Ecco comunque il rapporto completo di

Istat: "Dal 1° gennaio 2021 è stata avviata la nuova rilevazione sulle Forze di Lavoro che recepisce quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2019/1700. Come riportato in dettaglio nella nota metodologica, le serie storiche degli aggregati diffusi in questo comunicato sono state ricostruite in modalità provvisoria, per il periodo compreso tra gennaio 2004 e dicembre 2020. I confronti temporali possono essere effettuati esclusivamente con i dati in serie storica ricostruiti e non con quelli precedentemente diffusi (per i cambiamenti definitivi e altri dettagli si rimanda ai link utili riportati in calce). Rispetto a marzo, nel mese di aprile 2021 si registra un lieve aumento degli occupati e una crescita più consistente dei disoccupati, a fronte di una diminuzione degli inattivi. La crescita dell'occupazione (+0,1%, pari a +20mila unità) coinvolge le donne, i dipendenti a termine e i minori di 35 anni;

diminuiscono, invece, gli uomini, i dipendenti permanenti, gli autonomi e gli ultra 35enni. Il tasso di occupazione sale al 56,9% (+0,1 punti). L'aumento del numero di persone in cerca di lavoro (+3,4% rispetto a marzo, pari a +88mila unità) riguarda entrambe le componenti di genere e tutte le classi d'età. Il tasso di disoccupazione sale al 10,7% (+0,3 punti), tra i giovani scende al 33,7% (-0,2 punti). Ad aprile, rispetto al mese precedente, diminuisce anche il numero di inattivi di 15-64 anni (-1,0%, pari a -138mila unità) a seguito del calo diffuso sia per sesso sia per età. Il tasso di inattività scende al 36,2% (-0,3 punti). Confrontando il trimestre febbraio-aprile 2021 con quello precedente (novembre 2020-gennaio 2021), il livello dell'occupazione è inferiore dello 0,4%, con una diminuzione di 83mila unità. Nel trimestre aumentano le persone in cerca di occupazione (+4,8%,

pari a +120mila) a fronte di un calo degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,6%, pari a -79mila unità). Le ripetute flessioni congiunturali dell'occupazione, registrate dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino a gennaio 2021, hanno determinato un calo tendenziale dell'occupazione (-0,8% pari a -177mila unità). La diminuzione coinvolge gli uomini, i dipendenti permanenti, gli autonomi e prevalentemente i 35-49enni. Il tasso di occupazione scende, in un anno, di 0,1 punti percentuali. Rispetto ad aprile 2020, le persone in cerca di lavoro risultano in forte crescita (+48,3%, pari a +870mila unità), a causa dell'eccezionale crollo della disoccupazione che aveva caratterizzato l'inizio dell'emergenza sanitaria; d'altra parte, diminuiscono gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-6,3%, pari a -932mila), che ad aprile 2020 avevano registrato, invece, un forte aumento.

In tre mesi registrato un +2,6%  
Il Pil sorprende e l'Istat è costretto a correggere le previsioni

(Red) Netta inversione di tendenza per l'economia nazionale. L'Istat, infatti, è stato costretto a ribaltare completamente le stime di crescita del Paese, che indicavano un calo congiunturale dello 0,4%, calcolando per il periodo gennaio-marzo un aumento del Pil (corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato) dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti. Fortunatamente è andato tutto in maniera diversa, con una reazione economica della Nazione, per certi versi auspi-

cata, ma inaspettata. La variazione registrata dal nostro Istituto di Statistica contabilità, infatti, una variazione acquisita del Pil per il 2021, quella che si otterrebbe se nei trimestri successivi al primo si registrasse una crescita nulla, è pari a +2,6%. Questo va nella direzione di quanto detto nelle ultime ore dal Governatore della Banca d'Italia Visco, che ottimisticamente ha parlato di Pil oltre il 4% nel 2021, così come ha fatto anche l'economista Cottarelli.

## Indice Pmi da record nel manifatturiero

Ihs Markit registra una continua ripresa della domanda  
Valore storico registrato da Ihs Markit al 62,3%

(Red) L'attività del settore manifatturiero italiano è cresciuta per l'undicesimo mese di fila a maggio e al ritmo più rapido di sempre raggiungendo un nuovo record spinto dalla continua ripresa della domanda. L'indice redatto da IHS Markit - che fornisce un quadro degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero - è aumentato ulteriormente dai 60,7 di aprile, raggiungendo il nuovo valore record di 62,3, e segnando la migliore performance delle condizioni operative dall'inizio della storia dell'indagine, nel giugno del 1997. La crescita della produzione - scrive IHS Markit - ha continuato a risultare tra la più alte della storia dell'indagine, per via dell'aumento record dei nuovi ordini e dei livelli occupazionali, e con l'ulteriore espansione della domanda da parte dei clienti a metà



del secondo trimestre. Le interruzioni sulla catena di distribuzione però sono rimaste elevate, e di conseguenza si è ancora di più rafforzata la pressione inflazionistica. Secondo Lewis Cooper, economista di IHS Markit "la ripresa del manifatturiero italiano a maggio

non ha mostrato segnali di rallentamento, con i dati del PMI che hanno continuato a riportare un nuovo primato positivo dello stato di salute del settore grazie alle vendite crescenti e all'aumento quasi record del tasso di crescita della produzione".

## Landini non molla: “Senza essere ascoltati dal Governo, pronti alla mobilitazione”

(Red) Il leader della Cgil, Maurizio Landini, non cede di un millimetro e lancia un nuovo avvertimento al Governo. Lo fa in un'intervista al Direttore de La Stampa, Massimo Giannini. Si tratta di una nuova presa di posizione dopo quella di alcune ore fa in cui ribadiva gli stessi concetti e mettendo sul tavolo tutti i principali temi dell'attualità politica, come la questione dei licenziamenti. La riforma fiscale e quella delle pensioni, la pubblica amministrazione e la riforma degli ammortizzatori sociali. “Non si cambia il Paese senza il mondo del lavoro. Il governo accetti di confrontarsi con noi su tutte le riforme, il coinvolgimento preventivo delle parti sociali deve diventare un vincolo, il lavoro delle persone deve essere una priorità della politica o sarà rottura sociale”. Dal fisco alle pensioni, dagli ammortizzatori sociali alla pub-



blica amministrazione, “abbiamo le nostre proposte e devono tenerne conto”. “Nessuno pensa di restare a regime con un'economia assistita, ma non possiamo tornare semplicemente a come stavamo prima della pandemia”, dice ancora il segretario della Cgil. “Bisogna usare i quasi 300 miliardi che arriveranno per produrre cambiamenti, fare le riforme, ma anche scelte di politica industriale” continua Landini. “Visco si è

posto il problema del ruolo dello Stato: io penso che in questa fase il mercato da solo non sia in grado di affrontare i problemi e creare lavoro”. Sulla questione dello sblocco dei licenziamenti, Landini aggiunge: “Io dico che lo sblocco dei licenziamenti deve essere parte di un processo complessivo: va anche bene l'idea di riconvertire i lavoratori, ma non bisogna lasciare sole le persone. Se, in un momento come quello che stiamo vivendo, si mandano via i lavoratori dalla sera alla mattina, c'è il rischio di generare rabbia sociale. Prima discutiamo bene le scelte, diamoci gli strumenti per affrontare la situazione, definiamo percorsi di politiche attive: con quali forme assumiamo questi lavoratori?”. Il Governo è dunque avvertito e nelle prossime ore dovrà sicuramente dare delle risposte al leader del più grande sindacato italiano.

## Meloni vedrà Draghi, giovedì l'incontro con l'unica oppositrice al Governo

(Red) Alla fine finalmente si vedranno, la leader del partito più in salute del Paese (Fratelli d'Italia ndr) ed il Premier che gode della fiducia di gran parte degli italiani. Saranno di fronte a Palazzo Chigi, Mario Draghi e l'unica oppositrice a questo Governo, Giorgia Meloni. Lo faranno giovedì prossimo ed è segnale che Meloni aspettava, visto che aveva chiesto al Premier di fissare in agenda incontri periodici e cadenzati, cosa da Palazzo Chigi è stata accolta e ora dalle parole si passa ai fatti. Chiara ed evidente la soddisfazione della Meloni che in una intervista al Corriere della sera esprime la sua soddisfazione: “Apprezzo che Draghi ci abbia ascoltato”. Meloni ricorda di aver detto che avrebbe “fatto un'opposizione patriottica e responsabile, non cambio idea”. Nell'incontro con il presidente del Consiglio solleverà quindi “il tema delle limitazioni della libertà personale che non



può essere sottaciuto, insisterò perché si acceleri quanto più possibile sulle riaperture interrompendo la continuità di azione su questo piano con il governo Conte”. Riguardo alla questione del blocco dei licenziamenti Meloni afferma: “Purtroppo non basta bloccare i licenziamenti per salvare posti di lavoro, bastasse un editto del governo sarebbe tutto più facile. Il vero problema da affrontare è che il 40% delle aziende rischia la chiusura, con il risultato che milioni di italiani finirebbero per strada in ogni caso”.

## Molini Popolari riuniti, bilancio aziendale 2020: risultati oltre le aspettative

Dopo le assemblee separate con le elezioni dei delegati, si è svolta venerdì 28 maggio a Umbertide, nella sede della cooperativa, l'annuale assemblea dei soci della Molini Popolari Riuniti (Mpr) per la presentazione del bilancio 2020. Le assemblee si sono svolte in forma mista (presenza fisica e collegamento video) nel rispetto delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. “Nonostante le notevoli difficoltà legate al contesto pandemico nel quale si è operato – ha precisato il presidente di Mpr, Dino Ricci -, il bilancio 2020 della cooperativa è positivo, con risultati che sono andati oltre le aspettative. Mai come nell'anno trascorso la nostra cooperativa ha fatto registrare un incremento del volume d'affari così rilevante (+9,40%), raggiungendo circa 74 milioni di euro con un cash-flow prodotto di oltre 2,2 milioni di euro. L'utile netto di esercizio è stato di

346 mila euro per un patrimonio netto di oltre 15 milioni di euro. I risultati del bilancio 2020 hanno determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale della cooperativa, migliorando tutti gli indicatori aziendali, mettendola in condizione di guardare al futuro con serenità”. “Questi risultati - ha affermato Ricci - sono stati determinati da un aumento quantitativo di tutte le principali produzioni, ad eccezione della panificazione che ha scontato un calo dei consumi a seguito dei provvedimenti restrittivi imposti dall'emergenza sanitaria. L'impianto mangimistico di Pierantonio ha prodotto 1.160.000 quintali (+11,14%), l'impianto molitorio di Amelia ha trasformato 214.000 quintali (+14,78%) di grano tenero e i negozi Garden hanno avuto un incremento degli incassi del 14,42%. Molto positiva, poi, è stata la campagna autunnale delle semine (+20,25%). Questi risultati sono anche il frutto

delle scelte fatte in questi anni sul versante degli investimenti finalizzati alla valorizzazione delle produzioni dei nostri soci e produttori agricoli in genere”. “Qualche difficoltà è emersa nella panificazione – ha aggiunto Ricci - ma è in corso di superamento per effetto di nuovi rapporti commerciali che ci consentono di recuperare quanto perso nel 2020”. “È proseguito anche in questo anno - ha confermato Ricci - l'impegno in direzione di un potenziamento della rete commerciale con l'obiettivo di valorizzare le nostre produzioni ma anche la nostra 'distintività cooperativa' che trova nella sicurezza alimentare, attenzione all'ambiente e controllo della filiera, gli elementi qualificanti del fare impresa”. “Il budget che abbiamo predisposto per l'esercizio 2021 - ha dichiarato Ricci - prevede una crescita ulteriore di circa 3,50%. L'obiettivo è un volume d'affari di

circa 77 milioni di euro e prevediamo un risultato positivo della gestione caratteristica. Per il prossimo triennio abbiamo in programma un piano di investimenti per circa 10 milioni di euro che riguarderanno il completamento del programma di delocalizzazione, la ridefinizione sul territorio di strutture di stoccaggio cereali e servizi, nella logica di piattaforma al servizio di aree territoriali più ampie, e interventi nel comparto della panificazione sia sul versante strutturale che degli impianti produttivi”. “È in fase di completamento - ha concluso Ricci - il programma di valorizzazione dei patrimoni aziendali non strategici che comprende anche l'area via della Repubblica. Nei prossimi mesi verrà elaborato un nuovo piano industriale 2021/2023 che individuerà le priorità annuali, le relative coperture finanziarie e l'evoluzione aziendale sotto l'aspetto economico, avendo chiaro in maniera imprescindibile la sostenibilità”.



# I 75 anni della Repubblica, così al Quirinale

Il 2 giugno 2021 ricorrono i 75 anni della Repubblica italiana. Numerose le iniziative del Quirinale per celebrare questo significativo anniversario, nel rispetto delle disposizioni vigenti sull'emergenza epidemiologica. Il 1° giugno, alle ore 18.30, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretta dal Maestro Jakub Hruška, sarà la protagonista del concerto nel Cortile d'Onore del Quirinale, trasmesso in diretta Rai Uno, alla presenza del Corpo Diplomatico accreditato presso lo Stato Italiano. Il programma prevede musiche di compositori europei dedicate all'Italia (Britten, Berlioz, Mendelssohn, J. Strauss, Martinu, Cajkovskij) e una performance di Roberto Bolle che si esibirà con Virna



Toppi (Pas de deux, da "L'altro Casanova" su musiche di Antonio Vivaldi). Il concerto sarà aperto dal saluto del Presidente Mattarella. Mercoledì 2 giugno, alle ore 10.00, il Presidente della Repubblica deporrà una corona d'alloro all'Altare della Patria. In serata, alle ore 19.00 nel Cortile d'Onore del Quirinale, avrà luogo la cerimonia in occasione del 75° anniversario della Repubblica. Il Presidente Mattarella terrà un discorso di fronte alle alte cariche dello Stato e a un nutrito gruppo di studenti delle scuole. Parteciperanno la giovane artista Frida Bollani Magoni e l'attore Cesare Bocci. Nel corso della cerimonia, trasmessa in diretta su Rai Uno, sarà proiettato un filmato realizzato da Rai Cultura.

## **Stefani: persone con sclerosi multipla beneficeranno del pnrr** **Bandiera (Aism): dialogo costante con associazioni persone con disabilità**

"È doveroso innanzitutto ringraziare il Presidente Pedicini e l'associazione Aism per il lavoro svolto durante i mesi di emergenza sanitaria. Ho avuto modo di conoscere le diverse iniziative messe da voi in campo a servizio dei più fragili e ho potuto constatare l'impegno, la conoscenza e la passione di tutti gli operatori e i volontari. La pandemia ci ha mostrato in maniera drammatica quali sono i rischi di un welfare ancorato a vecchi modelli, e di come le persone più fragili siano state spesso messe ai margini proprio da un sistema oggi non più funzionale in diversi suoi aspetti. Quello della Sclerosi multipla è infatti mondo fatto di persone e delle loro famiglie, che chiedono maggiori attenzioni, rispetto e cura. Queste legittime esigenze non possono essere soddisfatte se non tramite un importante lavoro di miglioramento delle strutture di assistenza preesistenti, facendo anche tesoro di tutte le segnalazioni e di tutte le criticità emerse durante quest'ultimo anno. Possiamo però oggi dire di avere finalmente una strategia, come Paese, che si muove esattamente in questa direzione". Inizia così il messaggio inviato all'Aism dal ministro per le Disabilità, Erika Stefani, in occasione della presentazione del Barometro della Sclerosi multipla 2021, presentato alle Istituzioni per la Settimana nazionale della Sclerosi Multipla che si tiene da oggi a domenica 6 giugno. "La nostra stra-

tegia, che come Ministro per le disabilità ho l'onore di seguire in questa delicatissima fase della storia del nostro Paese, è ben incardinata all'interno del Pnrr. Il Piano, come noto, è il pilastro sul quale poggerà l'Italia di domani, che non può non essere un'Italia più inclusiva e più attenta alle esigenze dei più fragili. Ogni progetto, ogni misura, ogni intervento finanziato con le risorse del Pnrr - prosegue il messaggio, letto da Antonio Maria Caponetto, capo dipartimento politiche per le persone con disabilità - è fondamentale che abbia un carattere inclusivo e non discriminatorio. Come Ministro sarà mio compito assicurarmi che ciò avvenga, accelerando i lavori necessari all'introduzione di quelle misure che da tempo vengono chieste dalle associazioni e dalle famiglie degli assistiti. Il progetto di vita individuale ad esempio, la cui implementazione e potenziamento sono previste all'interno del Pnrr, persegue la finalità di realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità, attraverso una programmazione globale degli interventi, in ogni dimensione o ambito del vivere, e durante tutte le fasi della vita". "La persona va considerata da oggi nella sua complessità, facendo attenzione ai 'bisogni' materiali, ma anche esistenziali, relazionali, affettivi, formativi e culturali. Un obiettivo strategico, ma anche un nuovo modo di strutturare i servizi attorno al quale dobbiamo co-

struire il welfare e la sanità del futuro. Nel mio ruolo di Ministro per le disabilità continuerò ad agire promuovendo un forte coordinamento di tutte le politiche mettendo al centro il progetto di vita individuale e avendo cura di garantire un costante confronto con le associazioni delle persone con disabilità e le loro famiglie" - conclude il messaggio del ministro Stefani. "Queste parole - afferma Paolo Bandiera, direttore Affari generali e relazioni istituzionali Aism - mettono in evidenza come occorra in questa fase viaggiare su due percorsi paralleli: prima di tutto dobbiamo, a queste tutele che, nel periodo della pandemia, hanno assicurato che venissero rispettati i diritti con delle misure straordinarie inedite. Nello stesso tempo è essenziale che ci sia una prospettiva di strategia e di visione. Anche in questo caso c'è un richiamo all'importanza del Piano nazionale ripresa e resilienza che va costruito assieme, con un dialogo costante con le associazioni delle persone con disabilità e che si occupano di gravi patologie". Bandiera conclude poi che "non dobbiamo più ricorrere all'emergenza. Va invece costruito un modo di procedere strutturale che va incardinato nel governo, collaborativo, corresponsabile del Pnrr, e insieme dobbiamo attuare queste missioni, che non sono però un elenco di azioni ma il senso autentico delle risposte che vogliamo dare ai bisogni".

## **Speranza: avvicinare la sanità al paziente Bandiera (Aism): 42% dei servizi sanitari è rimasto congelato**

"In occasione della Giornata mondiale della Sclerosi multipla, voglio far arrivare il mio saluto ed un sincero ringraziamento all'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) per l'impegno costante a fianco delle 130mila persone che in Italia soffrono di questa malattia cronica, spesso progressivamente invalidante. Dopo anni di tagli e definanziamenti, inauguriamo una nuova stagione fatta di riforme e investimenti sulla sanità pubblica. Oggi più che mai, la sfida è quella di avvicinare la sanità al paziente, puntando sul concetto di prossimità e sull'assistenza domiciliare e territoriale. Lo diciamo da tempo, la casa come primo luogo di cura e la sanità del territorio come pilastro di ogni riforma del Servizio sanitario nazionale che, come ci ha insegnato l'emergenza sanitaria, è il bene più prezioso da tutelare". E' il contenuto del messaggio inviato all'Aism dal ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione della presentazione del Barometro della Sclerosi multipla 2021, presentato alle Istituzioni per la Settimana nazionale della Sclerosi Multipla che si tiene da oggi a domenica 6 giugno. "Rimarco la parola 'investimenti' - afferma Paolo Bandiera, direttore Affari generali e relazioni istituzionali Aism - che va oltre la dimensione della messa a disposizione di risorse finanziarie. Vuol dire aspettarsi dei ritorni, essere capaci di misurare l'impatto prodotto. Il messaggio è

chiarissimo: abbiamo vissuto una stagione in cui c'è stata una tenuta del Sistema sanitario, nonostante tutto, attraverso riconversioni, protocolli anti Covid ed una certa capacità adattiva avvenuta anche nella Sclerosi multipla. La rete dei centri clinici, nonostante la carenza storica di risorse, ha fatto blocco e assieme con l'associazione è comunque riuscita a garantire una continuità di risposte, certamente nei casi delle urgenze o nelle situazioni di ricadute".

Bandiera tiene però a sottolineare che "nello stesso tempo il 42% dei servizi sanitari è rimasto congelato. C'è un arretrato di liste d'attesa che va ripreso, affrontato e smaltito. In questo senso ben venga anche la proroga delle misure eccezionali per l'abbattimento delle liste d'attesa da qui a fine dicembre. Allo stesso tempo il ministro ci ricorda come la grande criticità la si sia vissuta nel territorio e avere inserito nel Pnrr non uno slogan ma un imperativo categorico 'lavorare sul territorio', senza dimenticare le competenze e le eccellenze che abbiamo costruito in tanti anni negli ospedali, bisogna ora collegare questa gestione specialistica ad una nuova capacità di farsi carico con continuità, specie per patologie croniche complesse, evolutive, come la Sclerosi multipla, andando a coinvolgere nuovi attori o quelli già esistenti ma che non sono stati sufficientemente ingaggiati nella lotta a questa patologia" conclude Bandiera.

# Franceschini: Itsart è nuovo modo di offrire cultura italiana

Le potenzialità della rete sono straordinarie, questo è un modo nuovo di offrire la cultura italiana, il cinema, il teatro, la danza, la musica, le mostre, i musei, gli eventi, i concerti. Itsart è un palcoscenico virtuale che si aggiunge a quello reale per moltiplicare il pubblico, nella consapevolezza che la fruizione digitale non potrà mai sostituirsi a quella dal vivo." Lo



dichiara il Ministro della cultura Dario Franceschini in occasione del lancio di "ITSART", la nuova piattaforma digitale, voluta dal Ministero della cultura e realizzata da Cassa depositi e prestiti, che da oggi proporrà lo spettacolo e la cultura italiana, live, registrata, gratis e a pagamento, in Italia e nel mondo.

# Rai, Federconsumatori: ancora una volta show del servizio pubblico veicola contenuti sessisti e discriminatori

Dopo il video tutorial che dà istruzioni alle donne su come fare la spesa in modo seducente, andato in onda su Rai2 qualche mese fa, nel week end appena concluso il servizio pubblico radiotelevisivo ha segnato un'altra triste pagina dello spettacolo all'insegna del sessismo.

Nel corso dello show Top Dieci di Rai 1 sono stati mostrati i risultati di una sorta di sondaggio finalizzato ad evidenziare "le cose che le donne fanno meglio degli uomini", le cui risposte includevano opzioni come "cucinare", "prendersi cura degli altri", "esprimere sentimenti ed emozioni" e "curare la casa": in pratica un concentrato di luoghi comuni, stereotipi e maschilismo. La nostra società, purtroppo, appare ancora lontana dal raggiungimento di una reale parità tra i sessi e ogni giorno abbiamo modo di assistere a comportamenti discriminatori nonché di toccare con mano la persistenza di gravi pregiudizi nei confronti delle

donne: uno degli esempi più recenti è costituito dalle discutibili dichiarazioni del senatore Pillon sulla scarsa predisposizione delle donne verso lo studio delle materie scientifiche. La Rai, ha il preciso dovere di erogare un servizio pubblico che rispetti precisi criteri di qualità che, come sancito anche dal contratto di servizio, riguardano anche la promozione "di una società equa, inclusiva, solidale e rispettosa delle diversità" nonché la diffusione di "informazioni volte a formare una cultura della legalità, del rispetto della diversità di genere e di orientamento sessuale, nonché di promozione e valorizzazione della famiglia, delle pari opportunità, del rispetto della persona, della convivenza civile, del contrasto ad ogni forma di violenza". Dichiarazioni di intenti che alla luce di quanto andato in onda in questi giorni assumono tutto l'aspetto di un paradosso.

Le scelte autoriali del programma in questione non risultano in alcun modo ammissibili né tantomeno giustificabili, come forse qualcuno cercherà di fare, con un eventuale intento ironico. L'episodio è gravissimo, pertanto Federconsumatori invoca sia l'intervento del CNU (Consiglio Nazionale degli Utenti istituito presso l'AGCOM) che della Commissione di Vigilanza Rai, in modo che i concetti espressi nel contratto di servizio non rimangano lettera morta ma trovino concreta applicazione nella programmazione televisiva.

# Giustizia, Fiammetta Modena (FI): "Scuse Di Maio sono apertura a riforma Cartabia"

La riforma della giustizia, "la più importante di quelle del Recovery", sta per entrare nel vivo "e il fatto nuovo è il cambio di posizione e le scuse pubbliche di Di Maio con le quali ha detto che la gogna mediatica non deve essere più applicata".

Secondo la senatrice di Forza Italia Fiammetta Modena, componente della Commissione Giustizia, "c'è un significato politico molto chiaro in questa uscita, e cioè che non c'è la vo-

lontà dei cinque stelle di ostacolare il percorso del ministro Cartabia, che in passato aveva trovato qualche problema con riferimento ad alcuni temi classici come la prescrizione e che invece può avere una accelerazione". "In questo senso credo debba essere letta la dichiarazione di Di Maio - conclude Modena - che anche nella giustizia il governo Draghi va avanti secondo la tabella di marcia prevista".



# Reddito cittadinanza, Meloni: "Ancora scandali, basta assistenzialismo e politiche scellerate"

"Ancora scandali legati al reddito di cittadinanza. A Napoli e Vicenza, sono stati scovati numerosi soggetti che percepivano indebitamente il Rdc: uno di loro era pure detenuto. Basta assistenzialismo e politiche scellerate: l'Italia ha bisogno di lavoro, non di marchette elettorali".

Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

# Amministrative, Tajani: "Cerchiamo candidati civici forti a Roma e a Milano"

"Stiamo lavorando, vediamo. Cerchiamo nomi di candidati civici. A Milano e Roma servono nomi conosciuti e vincenti.

Se il candidato civico non è conosciuto e vincente, allora sarà politico".

Lo dichiara il coordinatore nazionale di Fi, Antonio Tajani, in un'intervista a Omnibus su La7.

# Governo, Renzi: "Meglio esecutivo di Mario Draghi"

"1 Giugno 2018. Tre anni fa nasceva il governo Conte Salvini Di Maio.

Oggi c'è il Governo Draghi. Tutta un'altra storia, meno male. Viva l'Italia".

Lo scrive, su Twitter, il leader di Italia Viva, Matteo Renzi.

BluePower  
ENTRA IN BLUEPOWER  
Info@bluepower.it  
+39 075 9275963  
Via B. Useldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESEITALIA  
CONFIMPRESEITALIA  
C'è un'impresa italiana che...  
Tel. 06.78011713



Covid

# Crisanti avverte: "Contagi sottostimati in Italia"

"L'Inghilterra fa 1.000.000 di tamponi al giorno ed ha circa 5-6 mila casi, in leggero aumento, mentre noi ne abbiamo la metà e facciamo molti meno tamponi. Sicuramente il nostro non è un dato reale, soprattutto confrontato con il numero dei decessi.

Loro ne hanno 4,5 al giorno e noi solo da pochi giorni siamo scesi sotto i 100". Lo ha detto a Sky TG24 Andrea Crisanti, microbiologo



dell'Università di Padova, ospite di 'Buongiorno'. "C'è sicuramente ancora

una sottostima della trasmissione virale in Italia, questo non toglie che sia in diminuzione. La situazione è decisamente migliorata ma a mio avviso non riflette la situazione attuale in maniera corretta. Dal 26 aprile ad oggi ci sono stati 7mila decessi che non si giustificano con il numero di casi registrati, in questi mesi avremmo dovuto avere 100mila contagiati che non abbiamo".

## Domenica a Milano il Comitato Cure Domiciliari in piazza Duomo per dar voce a medici e pazienti

Le cure domiciliari restano ancora la prima trincea di lotta al Covid 19. Tante, troppe le richieste di aiuto che ancora oggi i medici del gruppo #terapiadomiciliarecovid19 in ogni regione continuano a ricevere, mentre il Ministero della Salute continua a consigliare la cosiddetta linea della "vigile attesa e tachipirina" per far fronte alla malattia a casa.

"Nonostante il voto del Senato dello scorso 8 aprile - spiega in una nota l'avvocato Erich Grimaldi, presidente del Comitato Terapia Domiciliare Covid 19 - con il quale è stato espressamente chiesto al Governo di lavorare alle linee guida tenendo conto del prezioso lavoro sul campo dei medici di medicina generale e specialisti che dal marzo 2020 hanno curato e continuano a curare 'in scienza e coscienza' migliaia di persone, non vi è stato alcun coinvolgimento del nostro Comitato". Dopo il grande successo della manifestazione romana dell'8 maggio a Piazza del Popolo, il Comitato Cura Domiciliare ha organizzato un'altra Conferenza Nazionale per il prossimo 6 giugno, alle ore 15, in piazza del Duomo a Milano. "Parleremo del lavoro svolto dai medici - spiega l'avvocato Grimaldi - sarà data voce ai pazienti curati a domicilio e a tutti coloro che da marzo si battono perché la medicina territoriale torni ad



essere centrale e proattiva nella lotta all'emergenza Coronavirus, che non è ancora finita". Domenica pomeriggio in piazza Duomo sarà possibile firmare una petizione per chiedere al Ministro della Salute di coinvolgere i medici del Comitato Cura Domiciliare Covid 19 nella stesura di linee guida che tengano conto della loro esperienza sul campo. "Il Comitato Cure Domiciliari Covid 19 - conclude Grimaldi - tornerà a chiedere un confronto con il Ministero della Salute, confidando che le voci dei medici e dei cittadini non possano continuare a rimanere inascoltate".

# Mariastella Gelmini: "Vicini al fine stato di emergenza in Italia"

"Se il lavoro proseguirà in modo positivo, e non ho dubbi di crederlo, la fine dello stato di emergenza è vicino. È chiaro che dobbiamo continuare ad usare tutte le precauzioni che abbiamo imparato ad utilizzare nel quotidiano, e soprattutto dobbiamo avere fiducia nelle vaccinazioni. C'è ancora una piccola parte della popolazione che ha delle resistenze, noi dobbiamo dare un messaggio di grande fiducia nella scienza. Il piano vaccinale sta funzionando. Continuando così, con la riduzione dei contagi e della



pressione nelle strutture sanitarie, la fine dello stato di emergenza si avvicina". Lo dichiara la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini, in un'intervista a Radio Radicale.

## Laura Garavini (IV): "Con greenpass torniamo a essere più liberi e connessi"

"Il via alla piattaforma green pass è una bella notizia per la mobilità e l'Unione europea tutta. Ripartire e facilitare la libera circolazione vuol dire tornare ad essere più vicini. Più connessi. Più liberi. In una parola, più europei". Lo dichiara la senatrice Laura Garavini, Vicepresidente commissione Esteri.



## Squeri: "Basta regole inutili"

"Mentre il #ddlZan consente che si dichiari la propria identità di genere giorno per giorno, il ministero della Salute si interessa al nostro stato civile sera per sera: per mangiare nei #ristoranti in più di 4 bisogna ancora essere conviventi. Basta regole inutili COVID19".



**ELPAL CONSULTING**  
 IL MIGLIOR GESTORE PER IL TUO BUSINESS  
 TE AIUTEREMO A REALIZZARE I TUOI PROGETTI  
 5000 ORE DI SERVIZI  
 PERSONE IN MOVIMENTO  
 1500000 EURO  
 Lago Luigi Febbraro, 10 - 00145 Roma - Tel. 06/5119932

**STENI**  
 IMPIANTI TECNOLOGICI  
 Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici  
 Via Vittorio Veneto, 45 - 06 7250499

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Commerciale Nazionale  
 CreareCom è l'agenzia globale italiana leader del verde e all'avanguardia nel mercato di tutte le località del mondo dell'energia, dal risparmio all'arrendamento all'affiliazione in un'ufficio Green. Il tuo partner per il tuo business.  
 Segui CreareCom le pagine del gruppo "CreareCom 10"

**Caffetteria Doria**  
 Coffee BREAK  
 Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Cronache italiane

## Scarcerazione Brusca: Consap “un’offesa ai sacrifici fatti per arrestare questi spietati criminali”

“La scarcerazione di Giovanni Brusca è una vergogna!” Il sindacato di polizia Consap grida alla vergogna per la scarcerazione di Giovanni Brusca, l'uomo che premette il pulsante del telecomando che fece saltare in aria con una tremenda esplosione il giudice Falcone, la moglie e i colleghi di scorta. Il Brusca si era reso colpevole di altri efferatissimi fatti di sangue come l'uccisione del piccolo Di Matteo poi sciolto nell'acido “...e dopo siamo andati a dormire...” come disse nella deposizione su quel tremendo omicidio insieme a tanti altri fatti di sangue. Una condanna con una pena ridotta a soli 24 anni di carcere tutti scontati



per fortuna. La legge si rispetta ma la critica, il dolore è il malesere non si può sottacere. “Oggi afferma il segretario generale nazionale della Consap Cesario Bortone - il pentito Brusca è un 64 enne che può rifarsi una vita

ma il dolore, il dramma che ha fatto vivere a tanti familiari, giovani mogli e giovanissimi figli, oltre che a tante mamme, non lo salveranno dalle pene dell'inferno per chi crede e della nostra eterna maledizione. La legge sui pentiti con tali sconti di pena merita una rivisitazione in senso restrittivo per il reo che diventa collaboratore di giustizia”. “Non si può consentire una così breve condanna per fatti di gravità inaudita”. Oggi che quella persona può ritenersi libero con poche prescrizioni si perpetra un'offesa alla memoria dei nostri morti e un affronto ai nostri sacrifici nell'assicurare alla giustizia tali criminali, conclude Bortone.

## Dopo 25 anni di carcere è un uomo libero

(Red) Ha lasciato il carcere lunedì dopo 25 anni, per fine pena, il boss mafioso Giovanni Brusca, 64 anni. Era stato da sempre uno dei fedelissimi del capo dei capi di Cosa nostra, Totò Riina. Era stato cresciuto a pane e mafia ed aveva compiuto o partecipato a delitti efferati, prima di diventare un collaboratore di giustizia ammettendo, tra l'altro, il suo ruolo nella strage di Capaci e nell'uccisione del piccolo Giuseppe Di Matteo. Brusca è uscito dal carcere romano di Rebibbia con

45 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della condanna. Giovanni Brusca però non è stato “solo” uno dei più sanguinari killer di cosa nostra, azionò il telecomando che fece saltare in aria Giovanni Falcone, sua moglie e la scorta a Capaci ma è stato anche uno dei principali pentiti di mafia, l'uomo che ha collaborato con i magistrati incastrando boss, gregari e colletti bianchi e che ha rivelato la strategia terroristica di Cosa nostra.

## È morto il Principe Amedeo, Duca di Savoia e Duca di Aosta

“Si è spento all'età di 77 anni il principe Amedeo, Duca di Savoia e Duca d'Aosta”. Lo rende noto la Real Casa di Savoia spiegando che il membro della famiglia reale è morto ad Arezzo. Era figlio di Aimone di Savoia, per un breve periodo re di Croazia, che rinunciò al titolo pochi giorni dopo la nascita del figlio. Nel 2006 Amedeo aveva

rivendicato per sé il ruolo di Capo della Real Casa in disputa con il cugino Vittorio Emanuele di Savoia. Il Duca Amedeo d'Aosta è deceduto nella notte all'ospedale San Donato di Arezzo dove era ricoverato da giovedì 27 maggio per un intervento chirurgico. Dopo l'operazione a un rene, il decorso clinico del duca era stato giudicato



buono dai medici tanto che era già stata programmata la sua dimissione. La morte è avvenuta per arresto cardiaco.

## Strage del Mottarone, Eitan è fuori pericolo e può lasciare la terapia intensiva



(Red) Mentre le indagini proseguono, c'è una bella notizia sulle condizioni di Eitan l'unico sopravvissuto al disastro della funivia. Le condizioni del bambino, che sono in nett miglioramento, consentiranno in queste ore, di poterlo spostare alla terapia intensiva al reparto, dove proseguiranno le cure e la riabilitazione. A darne notizia una nota diffusa dallo stesso Ospedale Regina Margherita di Torino: “Le condizioni sono in significativo miglioramento e questa sera (lunedì

ndr) la prognosi è stata sciolta.

È in costante miglioramento sia dal punto di vista del trauma toracico sia dal punto di vista del trauma addominale. Nella giornata di martedì il bambino uscirà dalla Rianimazione e sarà trasferito in un reparto di degenza”.

Insieme al piccolo la zia e la nonna giunta da Israele che non hanno mai lasciato il piccolo che ora oltre ai traumi dovrà superare anche il dramma della perdita dei suoi genitori e del fratellino, morti nell'incidente.

## Cultura, Siena: ripartono le visite alla Torre del Mangia

Torna ad essere fruibile ai visitatori la Torre del Mangia di Siena, a seguito dello stop imposto da Covid-19. A partire da domani, precisa una nota, l'edificio potrà essere visitato dalle 10:30 alle 13:30 e dalle 14:15 alle 18:00. L'ultimo ingresso è fissato alle ore 17:00, mentre dalle 13:30 alle 14:15 l'edificio sarà chiuso ai visitatori, in modo da provvedere alla sanificazione dell'ambiente. Sarà possibile accedere alla torre ogni 45 minuti, per un massimo di 12 persone.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



## Corsi per farmacisti al centro vaccinale la Vela del Policlinico di Tor Vergata

Al Centro Vaccinale "La Vela" del Policlinico Tor Vergata, sono iniziati i corsi di formazione per abilitare i farmacisti a somministrare i vaccini anti Sars Cov-2. Suddivisi in turni mattutini e pomeridiani i primi 12 farmacisti selezionati nel Lazio affiancheranno i nostri medici inoculatori per svolgere la formazione pratica che li porterà, nei prossimi giorni, ad essere operativi presso le farmacie della nostra Regione. L'accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le province autonome e Federfarma e Assofarm prevede infatti che con l'aumentare della disponibilità dei vaccini cresca, di pari passo, il numero delle sedi vaccinali per garantire la massima capillarità sul territorio, ar-



rivando persino a diventare Hub notturni per diverse aree romane. Il Direttore Generale del PTV Giuseppe Quintavalle accoglie questa mattina il Emiliano Mancini, Direttore Generale Farmacap ad interim e Iacopo Marzetti, Commissario Straordinario Farmacap per dare inizio a tale importante momento sinergico in cui la figura del farmacista amplia la propria formazione e si mette al

servizio della comunità facendo così crescere i presidi sanitari di riferimento ai quali rivolgersi in piena fiducia. "Con i vaccini in farmacia - ha detto l'assessore alla Sanità della regione Lazio Alessio D'Amato - si rafforza tutta la rete territoriale delle somministrazioni. Un impianto strutturale che sarà indispensabile nei prossimi mesi della campagna vaccinale".

## Calenda (Azione): su Roma-Lido ridicolo gioco di specchi e rimpalli Pd-M5S



"La Roma-Lido è una ferrovia fondamentale per i cittadini romani, collegando la città a Ostia. Ci sono i soldi per farla diventare quello che dovrebbe essere, cioè una metropolitana, e non una delle peggiori ferrovie d'Italia, primato legittimato dall'aver vinto per quattro anni di seguito il Premio Caronte da Legambiente". Lo dichiara Carlo Calenda, candidato sindaco di Roma, in un video postato sui suoi social. "Eppure sulla Linea Roma-Lido va

avanti un gioco ridicolo di rimpalli di responsabilità: nonostante ci siano i soldi, l'assessore della Regione Lazio, presieduta da Zingaretti, afferma di non volerla trasformare in linea metropolitana, questo perché significherebbe trasferirne le competenze al Comune di Roma. Ciò accade mentre Gualtieri, anche lui del Partito Democratico, promette tutt'altro. E infine si aggiunge al quadro l'assessore della Giunta di Roma Capitale Calabrese, che invece sostiene che 'è tutta colpa della Regione' che 'non sta facendo le cose che deve', senza però ricordarsi che la Regione è governata anche dai 5 Stelle, esattamente gli stessi che governano Roma". "Questo è il gioco degli specchi - prosegue Calenda - una presa per i fondelli inaccettabile, che sta alla base della mia decisione di candidarmi come indipendente. Perché o questi li mandiamo tutti a casa, o tra giochi di rimpalli, finte responsabilità e incapacità di spendere i soldi che ci sono, la città sarà destinata al declino", conclude Calenda. (Sabrina Consolini)

## Grassi (Roma sceglie Roma). "Centrodestra apra alla società civile qualificata"

"Nel centrodestra finora abbiamo assistito più ad un totonomi per il candidato sindaco che ad un dibattito su temi e progetti. Per governare la Capitale non servono personaggi che salgono in Campidoglio per puntare ad altri palcoscenici, come purtroppo già successo in passato, ma uomini del fare, che conoscano la città e che abbiano una squadra di governo di esperti sui temi".

Lo ha detto l'architetto Raimondo Grassi, presidente del movimento civico Roma Sceglie Roma, ospite questa mattina a Coffee Break su La 7. "Roma Sceglie Roma sono oltre cinque anni che è a lavoro per la città. Abbiamo girato le periferie e abbiamo studiato le problematiche elaborando un piano di sviluppo per rilanciare la Capitale. Il centrosinistra avrà tre candidati, la Raggi che

ha contribuito al disastro di Roma, Calenda, che qualche settimana fa negava di candidarsi e che oggi usa la candidatura per far crescere il suo partito a dispetto del Pd, e il Partito Democratico che ha scelto Gualtieri, un ministro dell'economia bocciato dal precedente governo", ha detto Grassi. "Per questo il centrodestra ha un'occasione imperdibile ma deve avere il

coraggio di puntare sulle competenze di chi conosce Roma e di chi ha dimostrato in questi anni di essersene occupata. Noi siamo a disposizione perché riteniamo che mai come ora serva un'alleanza fra la buona politica e il mondo civico all'interno del quale ci sono le figure giuste pronte a lavorare per riportare Roma al livello delle grandi capitali europee", ha concluso Grassi.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma

## Sicurezza Roma, Picone - Campana: "Prefetto imponga alla Raggi azione per tutela del parco di via Battistini"

Negli anni il Parco di via Raffaele Battistini a Monteverde è stato teatro di ogni tipologia di reato e a nulla sono valse le nostre segnalazioni e denunce. E' ora che il Prefetto imponga alla Raggi un'azione immediata per la messa in sicurezza del parco, che ad oggi è un luogo aperto e sprovvisto di illuminazione pubblica. E' quanto dichiarano in una nota con-

giunta Giovanni Picone, capogruppo al Municipio XII e Valeria Campana, coordinatore della Lega Municipio XII. Schiamazzi, scippi, spaccio e consumo di droga e ora anche accoltellamenti e tentato omicidio. Per il quartiere è davvero troppo in un contesto dove la percezione di sicurezza di questa via è sempre stata molto bassa. Gli investimenti del Municip-

pio e Roma Capitale non sono mai andati nella direzione di proteggere la cittadinanza dai fatti di questo parco, eppure basterebbe poco: videosorveglianza, chiusura e illuminazione pubblica. E' su queste basi che a seguito dei fatti di ieri notte porteremo in Consiglio questa proposta di buon-senso per il bene dei cittadini.

## Concorsopoli, nuova tornata di audizioni al Consiglio regionale del Lazio

Proseguono nella commissione Trasparenza e pubblicità del Consiglio regionale le audizioni sulle "Procedure concorsuali eseguite presso il comune di Allumiere a cui ha attinto anche il Consiglio regionale del Lazio". Dopo quella del sindaco di Allumiere, Antonio Pasquini, oggi la tredicesima commissione, presieduta da Chiara Colosimo (FdI), ha ascoltato i sindaci dei comuni di Guidonia Montecelio, Michel Barbet, e di Ladispoli, Alessandro Grandi. L'audizione - durata quasi due ore - è stata caratterizzata da un costante confronto tra alcuni consiglieri regionali e i due sindaci, i quali hanno risposto a quasi tutte le domande e alle richieste di chiarimento poste dalla commissione in merito alle procedure che hanno portato i comuni di Guidonia e Ladispoli a perfezionare le assunzioni di personale proveniente dalle graduatorie del comune di Allumiere. Alcuni quesiti, però, sono rimasti in sospeso perché serve un supplemento di documentazione che i due sindaci hanno promesso di inviare al più presto alla presidenza della commissione. Tra questi, non ha ricevuto risposta il quesito posto dalla presidente Colosimo sugli elenchi trasmessi dal comune di Allumiere ai due comuni, se fossero solo una lista di idonei disponibili o se invece fossero stati raggruppati in ordine di graduatoria. Sono stati soprattutto il vicepresidente Eugenio Patanè (Pd) e i

consiglieri Massimiliano Masselli (FdI), Valerio Novelli (M5s), Francesca De Vito (M5s) e Marta Leonori (Pd) a interloquire con i due sindaci. Dal dibattito è emersa una distinzione tra i due aspetti principali della vicenda. Da una parte, è stato ribadito più volte che l'indagine sulla regolarità dello svolgimento del concorso di Allumiere è al vaglio di due procure della Repubblica e che, quindi, resta sospeso il giudizio sui motivi che hanno spinto la commissione d'esame ad allargare l'elenco di chi ha superato la preselezione e, successivamente, a dichiarare idonei un alto numero di concorrenti, ben oltre le esigenze dell'amministrazione che ha bandito il concorso. Dall'altra parte, la commissione Trasparenza intende approfondire le modalità di assunzione che hanno riguardato i comuni che hanno attinto successivamente a quella graduatoria per colmare le proprie carenze di personale, con la finalità di verificare se siano state rispettate tutte le procedure previste dalla normativa nazionale e dai regolamenti amministrativi. Entrambi i sindaci hanno dichiarato che le procedure seguite hanno rispettato tutte le disposizioni in materia e che, oltre ad Allumiere, sono stati interpellati anche altri comuni. I due aspetti hanno anche dei punti di contatto, uno dei quali è stato messo in evidenza oggi dal vicepresidente Patanè, il quale ha invitato i due sindaci

a verificare se tra i loro neo-assunti vi siano persone che nel concorso di Allumiere abbiano superato la preselezione con un punteggio minimo inferiore a quello previsto dal bando. Il ragionamento di Patanè - che ha citato anche il parere legale richiesto dal sindaco Pasquini e di cui si è parlato nella scorsa audizione - è il seguente: se dalle carte trasmesse da Allumiere, a seguito della richiesta degli altri comuni di attingere alla graduatoria, risultasse il suddetto vizio, allora - secondo il vicepresidente della tredicesima commissione - i sindaci dovrebbero bloccare quelle assunzioni perché si esporrebbero al danno erariale. Ma la risposta di Michel Barbet, supportata dal suo ufficio del personale, è stata che al momento non vi sono atti ufficiali che riconoscono formalmente quel presunto errore, né da parte del comune di Allumiere né da parte dell'Autorità Giudiziaria e, pertanto, potrebbe succedere il contrario. In altre parole, Barbet ha precisato che bloccando le assunzioni senza il supporto di atti amministrativi in tal senso, sarebbero invece proprio i comuni a esporsi al rischio di ricorsi e alle conseguenti richieste di danni. A conferma di tale orientamento, Barbet ha ricordato che nessuna amministrazione, neanche il Consiglio regionale - tra le amministrazioni beneficiarie di quella graduatoria - ha agito in tale direzione, bloccando le assunzioni.

## Svastiche sul tendone dell'hub vaccinale alla Stazione Termini



"Qualcuno si è divertito a disegnare delle svastiche sugli striscioni apposti all'hub Termini dove si stanno svolgendo le vaccinazioni anti Covid. È un'indigenza che alla vigilia della Festa della Repubblica crea ancora più indignazione". Lo scrive, in una nota, l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "I valori della Repubblica sono una guida

e una speranza per una società sempre più giusta ed egualitaria - continua D'Amato - Con la campagna vaccinale vogliamo raggiungere tutti e mettere in sicurezza cittadine e cittadini, affinché si torni a vivere in serenità, questo gesto è deplorabile e indegno. Auspico che le forze dell'ordine riescano a individuare i vigliacchi autori del gesto".

## San Lorenzo: portiere assassinato, arrestato il figlio di 18 anni



E' stato arrestato per omicidio volontario il figlio 18enne del portiere ucciso a coltellate nella sua casa, nel quartiere Monteverde di Roma. Il ragazzo è piantonato dagli agenti in ospedale, all'Umberto I, dove è ricoverato: si è ferito gravemente con il coltello ed è stato sottoposto a intervento chirurgico. Secondo le prime ricostruzioni degli investigatori, che hanno raccolto alcune testimonianze, padre e figlio litigavano spesso, a causa dei problemi di droga del ragazzo. Un passante ha dato l'allarme, chiamando la polizia alle 15.15: mentre percorreva via Monti dei Liburni, in zona San Lorenzo, ha girato lo sguardo verso una finestra che dava sulla strada e ha notato una persona riversa a terra in una pozza di sangue. Nel posto sono subito intervenuti gli agenti delle volanti e le pattuglie del commissariato Sant'Ippolito e San Lorenzo, insieme ai vigili del fuoco, che hanno aperto una grata metallica delle finestre per accedere all'appartamento al piano terra. A terra nel corridoio, ormai senza vita, l'uomo, 53 anni portiere dello stabile, con numerose ferite di coltello. Nel bagno il figlio 18enne, che si stava procurando delle ferite con un coltello: è stato soccorso e portato in codice rosso all'Umberto I, dove è ricoverato e piantonato in stato di arresto.